

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II
N. 138

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

COMPAGNONI

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 96 DEL CODICE STRADALE
(GUIDA DI AUTOVEICOLO SENZA PATENTE DI ABILITAZIONE)TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 6 aprile 1959

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 24 marzo 1959.

L'onorevole Compagnoni Angelo è stato denunciato dalla sezione polizia stradale di Frosinone per aver circolato alla guida di un'autovettura senza essere in possesso della patente di abilitazione.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta, che è stata rinnovata dal Pretore di Frosinone con gli atti del procedimento (fascicolo n. 1011/55 della Pretura di Frosinone).

*Il Ministro
GONELLA.*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Frosinone, 30 dicembre 1958.

L'11 agosto 1956 venne ritualmente inoltrata una richiesta di autorizzazione a procedere contro l'onorevole Compagnoni An-

gelo, imputato della contravvenzione prevista dall'articolo 82 del Codice stradale, punita ai sensi dell'articolo 96, prima parte dello stesso Codice, per avere in Frosinone il 22 giugno 1955, guidato l'autovettura Fiat 500/C targata FR 13515, senza essere in possesso della patente di abilitazione alla guida.

Intervenuto lo scioglimento della Camera senza che fosse stata esaminata la richiesta, la Presidenza della nuova Camera dei deputati, essendo l'onorevole Compagnoni stato rieletto deputato nelle elezioni del 25 maggio 1958, con nota n. 2810 del 16 giugno 1958 restituiva il fascicolo processuale per l'eventuale ripresentazione della richiesta.

Poiché le prove a carico dell'onorevole Compagnoni appaiono sufficienti, per procedere contro il medesimo in ordine al reato ascrittogli, essendo egli stato sorpreso alla guida di una autovettura da un agente della polizia stradale, privo di patente di abilitazione alla guida, si impone il rinnovo della richiesta.

Si chiede pertanto, che la Camera dei deputati, ai sensi dell'articolo 68 della Costituzione della Repubblica, voglia concedere l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole Compagnoni Angelo.

Il Procuratore generale della Repubblica